



## COMUNE DI ROVIGO COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il giorno 3 ottobre 2013 alle ore 15.00 presso la Sala Gruppi Consiliari di questo Ente, si riunisce il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG); sono presenti i sigg.ri:

Cavallaro Michele	Presidente
Orioli Anna	Componente effettivo in rappresentanza dell'Ente
Viola Enrico	Componente effettivo in rappresentanza dell'Ente
Volinia Giampaolo	Componente effettivo in rappresentanza sindacale (DIREL)
Garbin Cristina	Componente supplente in rappresentanza sindacale (UIL)
Peretto Ombretta	Dipendente Settore Risorse Umane
Montecampi Barbara	Dipendente Settore Risorse Umane e verbalizzante

L'ordine del giorno, predisposto dal Presidente Ing. Cavallaro, è il seguente:

1. esame del cronoprogramma triennale per l'attuazione del Piano Triennale delle Azioni Positive 2012-2014 (approvato con delibera di G.C. n. 234 del 20.11.2012);
2. varie ed eventuali.

Preliminarmente il Presidente informa i componenti del CUG di avere ricevuto, dal CUG del Comune di Venezia, l'invito ad aderire alla rete regionale dei Comitati Unici Di Garanzia del Veneto; all'unanimità il CUG decide di accettare tale proposta.

Il Presidente ricorda ai componenti che la Giunta, nella delibera n. 234 del 20 novembre 2012, con la quale ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive, ha assegnato al CUG il compito di elaborare un cronoprogramma triennale di attuazione del Piano medesimo, con relativa tempistica di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione del programma attuativo.

A tale scopo l'Ufficio Risorse Umane ha inviato, in allegato alla lettera di invito alla seduta odierna, una proposta di cronoprogramma, da sottoporre all'attenzione dei componenti del CUG per eventuali osservazioni, modifiche ed integrazioni.

Il cronoprogramma costituirà a sua volta la base per le azioni dei dirigenti in materia di attuazione delle azioni positive.

Alla luce di ciò, pertanto, il Presidente precisa che va verificata necessariamente la fattibilità concreta della varie attività previste nel cronoprogramma, tenendo conto anche di possibili variabili che possono influire sulla tempistica e sul suo rispetto ( es. il Bilancio di Previsione 2013 approvato a fine luglio e il PEG a fine settembre 2013).

Si decide di dare prima lettura dei 5 Progetti, a loro volta suddivisi in Azioni Positive, approvati con la citata delibera di G.C., e successivamente di procedere all'esame delle attività previste nella proposta di cronoprogramma per dare attuazione al Piano medesimo, onde essere poi in grado di apportare eventuali modifiche ed integrazioni allo stesso.

Durante la lettura e del Piano Triennale delle Azioni Positive e della proposta di cronoprogramma, il Presidente richiama l'attenzione dei componenti sul Progetto 1 – Azione Positiva 4 – “monitoraggio e analisi sull'orario europeo, sulle richieste/concessioni analizzate per livello, per motivazione, per distribuzione nei servizi, per anzianità di lavoro, ecc....”, trattandosi di istituto che ha cambiato le abitudini ed il modo di lavorare nell'Ente.

Nella proposta di cronoprogramma è previsto di richiedere direttamente ai fruitori di tale istituto ( suddivisi per livello, genere, anzianità di servizio e Settore di appartenenza), di indicare le motivazioni che stanno alla base della scelta di questa particolare articolazione oraria.

I componenti avanzano la proposta di formulare un questionario in tal senso.

La sig.a Garbin chiede il motivo per cui, all'interno di ogni Settore dell'Ente, non viene fissata una percentuale di dipendenti che possono fruire dell'istituto dell'orario europeo; su tale argomentazione concorda anche il dr. Volinia, che aggiunge che le motivazioni che portano alla richiesta di tale particolare articolazione oraria possono, nel corso del tempo, mutare e venire anche meno, per cui suggerisce di procedere ad un monitoraggio sull'utilizzo dell'istituto.

Il Presidente ing. Cavallaro avanza la proposta di sollevare come CUG, dopo l'effettuazione dell'indagine nel senso sopra detto, e presso le sedi opportune, rilievi su eventuali criticità riscontrate.

Relativamente al Progetto 2 – Azione Positiva 2 – si propone, ai fini della pubblicazione di materiale inerente le pari opportunità sull'apposito spazio WEB dell'Ente dedicato al CUG, di contattare i colleghi del Settore del Comune che si occupano appunto di Pari Opportunità, affinché indichino eventuali link utili in materia.

Da ultimo poi, ed in riferimento al Progetto 5 – Azione Positiva 1 – del Piano, si procede alla consegna, ai componenti del CUG, delle schede di analisi dei contesti esterni effettuate nel 2012 (bisogni/attese dei portatori di interesse), completate anche sotto il profilo della valutazione di tali attese in un'ottica di pari opportunità (con assegnazione di un punteggio da 1 a 5), alla rilevanza di tali bisogni rispetto appunto alla dimensione delle pari opportunità, intese come qualsiasi forma di discriminazione.

Il CUG poi valuterà tali schede e formulerà una proposta ai dirigenti di sviluppare obiettivi di performance (2014) sul tema delle pari opportunità.

Il CUG decide poi di convocarsi per il prossimo 12 novembre, ore 15,30 e ss., presso la Sala Gruppi.

Alle ore 17.15 la seduta si chiude.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente ing. Michele Cavallaro \_\_\_\_\_

Il componente effettivo sig.ra Anna Orioli \_\_\_\_\_

Il componente effettivo sig. Enrico Viola \_\_\_\_\_

Il componente effettivo dott. Giampaolo Volinia \_\_\_\_\_

Il componente supplente sig.a Cristina Garbin \_\_\_\_\_

La segretaria dr.ssa Barbara Montecampi \_\_\_\_\_

La dipendente Ris. Umane sig.a Ombretta Peretto \_\_\_\_\_